



## QUARTIERE ANNUNZIATA

**Assemblea del 05/12/2013**

### REPORT VI ASSEMBLEA DI QUARTIERE

L'Assemblea si svolge presso il Centro polivalente dell'Annunziata in via dei Pioppi a partire dalle ore 21,00.

Identificazione dei presenti. I presenti all'Assemblea sono stati identificati\_ per conoscenza personale effettuata all'ingresso da parte dei membri del Comitato di Quartiere. A ciascun intervenuto è stato consegnato un cartellino personale per l'esercizio del diritto di voto. Nell'ipotesi fossero intervenuti cittadini non conosciuti dai componenti del Comitato, avrebbero sottoscritto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui, sotto la propria responsabilità, avrebbero dichiarato di essere residenti nel Quartiere e dunque in possesso dello status di elettore. Sono presenti circa quaranta residenti

Per il Comitato di Quartiere sono presenti:

cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	x	
CICCOLONE FRANCESCO	x	
D'ANGELO GIUSEPPE	x	
FORTI CARLO	x	
LEONE MARTINA	x	
MUSTONE CARLO	x	
ORDINELLI FABIO	x	
PIZII SILVANA	x	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	x	
RAMACCIATO VALENTINA	x	
SACCHINI SANDRO	X	

Su richiesta della Presidente e del Comitato di Quartiere è presente per l'Associazione DEMOS il suo Presidente Prof. Carlo Di Marco, con compiti di consulente e facilitatore.

Il Presidente, in apertura, nomina Ordinelli Fabio segretario verbalizzante

**La Presidente** Patrizia Casaccia, verificato il quorum previsto dall'art. 24, 9° co. Regolamento comunale per la partecipazione popolare, apre l'Assemblea:



L'Assemblea è stata convocata per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Argini del Tordino. Informazione e dibattito;
2. Manutenzione. Deliberazione piano di priorità;
3. Viabilità. Deliberazione e proposte;

Sono presenti su invito del comitato quali persone competenti a chiarire i vari argomenti all'O.D.G.:

- Ing. De Biase Dir. Genio Civile Reg.
- Ing Romandini Ass. LL. PP e Trasporti
- Ing. Catini Res. Uff. tecnico Reg.
- Ass. Forcellese Comune di Giulianova

#### **O.D.G. N. 1**

Il presidente presenta gli ospiti convocati per l'Assemblea

Illustra i punti all'ordine del giorno

Introduce l'ass. Romandini

**Ass. Romandini:** ho accettato volentieri l'invito, anche se le situazione di questi ultimi giorni, a livello meteorologico, sono state preoccupanti ed hanno creato parecchi disagi sul territorio della nostra Provincia. Molto spesso per carenze di fondi non possiamo intervenire. E' fondamentale ripartire da zero e quindi ripristinare i danni causati dalle calamità naturali. Purtroppo ad oggi sono arrivati, dei 33 milioni previsti solo 5 milioni. Parlando dei fiumi sono tutti di competenza della Regione, le Province operano solo dopo l'approvazione della Regione. Quando siamo arrivati c'erano fondi per creare vasche di espansione, per poter far defluire i fiumi nel momento di piena, ma da studi effettuati con tecnici esperti in materia, si è capito che, essendo la falda molto alta, non si riusciva ad ottenere il risultato previsto, quindi i fondi furono destinati al ripristino degli argini. Sono stati stanziati €619 mila per il Tordino. In primavera (entro aprile) ci sarà l'inizio dei lavori, i progetti previsti dovranno essere rivisti causa i nuovi eventi. E' fondamentale che la Regione comunichi che mediante una semplice richiesta la raccolta del legname spiaggiato è fattibile e non comporta reato.

**Ass. Forcellese:** L'Assessore ha detto che per il Tordino sono stanziati 619 mila € ma quanti di essi sono previsti per il Tordino nella zona del Comune di Giulianova?

**Ing. De Biase:** Nella fase di progettazione, che sta per essere completata, si prevede la ricostruzione degli argini e la messa in sicurezza della zona. Sono stati richiesti nuovi fondi dopo i recenti eventi e sono stati stanziati €70 mila. Per questa zona (ovvero foce del fiume) sono previsti 400 mila € che si vanno a sommare ai 619 mila €.

**Giuseppe D'angelo:** una richiesta all'Ass. Romandini: spero non accadano gli stessi problemi riscontrati sulla Teramo mare. Come si può che una struttura di nuova costruzione sia sempre pericolante. Spero che i futuri lavori siano ben controllati dai tecnici.

**Ass. Romandini:** in merito alla Teramo mare, le rampe sono state realizzate senza un muro che contrasti il cambio di corso del fiume, quindi a livello di progettazione ci sono delle lacune. Spesso ci sono dei controlli poco efficienti sui lavori compiuti dall'impresa.

**Martina Leone:** pone due domande, Data, quando più certa, in merito all'inizio dei lavori e quali interventi saranno posti in essere.

**Silvana Pizii:** non vuole avere solo promesse ma fatti concreti

**Carlo D'Ascenzo:** Perché si deve effettuare la domanda per raccogliere la legna? Perché i lavori non sono stati fatti prima?

**Sandro Brandimarte:** sono stato in questi giorni alla foce del fiume Tordino per vedere la situazione, per via dell'effetto tampone l'acqua non defluisce bene. Un grave problema è la mancanza di argini all'altezza del vecchio depuratore, in caso di piena vi è il rischio concreto che l'acqua possa andare a finire all'interno degli impianti elettrici che fanno funzionare il pompaggio dei liquami verso il nuovo depuratore di Villa Pozzoni. All'interno del vecchio depuratore poi ci sono accampati dei rumeni. Il fiume è arrivato a ridosso del cancello del vecchio depuratore. Se salta l'impianto si blocca il sistema di pompaggio delle fognature causando gravi problemi per il quartiere e non solo. Fa presente che il fiume nel suo tratto finale non defluisce in mare in modo lineare, esso devia una prima volta verso la sponda sud (lato Cologna Spiaggia) poi cambiando nuovamente andando ad impattare sulla costa nord (lato Giulianova).

**Ass. Forcellese:** è stata detta una giusta cosa, la settimana scorsa è stata fatta una riunione con il ruzzo per affrontare le problematiche in merito al depuratore. Domani invierò foto al genio civile dove si nota che lo sbocco al mare non avviene in modo libero ma impattando verso la spiaggia di Giulianova e qui entra in gioco anche il problema dell'erosione della spiaggia. Fa notare il problema dello spiaggiato e anche il problema della discarica dismessa di Coste Lanciano che essendo a ridosso del letto del fiume, in caso di piena come successo già in passato, erode le sponde della discarica e porta con sé il contenuto di esse.

**Ing. De Biase:** sicuramente le somme predisposte sono utili per mettere in sicurezza i danni creati e quindi ripristinare la situazione precedente. Nel prossimo programma si provvederà ad un lavoro più cospicuo per arginare il problema alla fonte. Sono in fase di definizione i progetti dei lavori da compiere entro l'estate.

**Tonino De Vincentis:** non sono i fiumi ad essere malati ma il problema è la non osservanza delle regole e quindi la colpa è dell'uomo che costruisce vicino ai fiumi. Bisogna prevenire evitare di andare contro natura. Quando andremo a costruire l'ultimo tratto della Teramo mare stiamo attenti a rispettare la natura per non creare nuovi problemi. Un altro problema è la non fortificazione o salvaguardia del pennello venutosi a creare alla foce del fiume Tordino, che aveva creato un aumento dell'arenile e quindi fermato il problema dell'erosione che ad oggi è di nuovo in essere.

**Ass. Forcellese:** purtroppo in questo caso bisogna parlare con il demanio marittimo di Pescara, a suo tempo furono fatti dei sopralluoghi per prendere visione del pennello e fu dato il benessere dei tecnici per una sua messa in sicurezza, ma non furono supportate dalla politica.

**Vice Sindaco Filipponi:** ci sono le condizioni per migliorare la situazione. Oggi si pagano le conseguenze di una maldestra politica del territorio. Ci ritroviamo un depuratore dismesso e come Comune stiamo sensibilizzando il Ruzzo ed abbiamo avuto l'impegno della bonifica dei materiali ferrosi presenti al suo interno ed anche il recupero dei cavi. Prima che il Comune si riprenda l'impianto, vi deve essere un piano di caratterizzazione. Una parte del vecchio depuratore resterà in essere per la parte dei pompaggi dei liquami verso il nuovo depuratore. Per quanto riguarda i pennelli per la salvaguardia della costa, Giulianova nella parte sud non aveva di questi problemi quando fu affrontata, con i rispettivi enti di competenza, la tematica dell'erosione. Ad oggi invece bisogna rivedere le priorità.

**Vincenzo Rosci:** i soldi ci sono, bisogna saperli spendere, purtroppo oggi qui ci sono i tecnici e non i politici che realmente poi sono coloro che danno il via libera a tutte le operazioni. Ci sarà una dura battaglia contro il teleriscaldamento quale sperpero di denaro pubblico il quale creerà innumerevoli problemi.

Prende la parola il Presidente informando che la prossima Riunione sarà incentrata sull'ambiente, il parco ed il Teleriscaldamento.

**Cons. Reg. Ruffini:** è vero i soldi ci sono per intervenire di fronte alle problematiche, ma si interviene in modo tardivo con idee poco chiare e senza pianificazione e programmazione. I fondi indicati dall'ass. Romandini sono tutti esatti e presenti su carta. Parla dell'idrovolante quale sperpero di denaro pubblico.

**Eden Cibej:** nei vari comitati in cui sono stato, nei vari interventi si capiva che l'interesse comune era quello di migliorare il proprio quartiere. E' fondamentale spesso usare la diligenza del buon padre di famiglia. L'iniziativa dell'idrovolante è importante per la pubblicità di Giulianova Città ma come è stato impostato è stato solo uno sperpero di fondi.

**Ass. Forcellese:** tiene a chiarire che il Comune di Giulianova e l'ente porto non hanno nulla a che vedere con l'iniziativa dell'idrovolante.

Esaurito l'argomento si passa al successivo punto all'O.D.G

## **O.D.G. N. 2**

**Pietro Giuseppe Promenzio:** Illustra ai presenti l'elenco delle manutenzioni urgenti da effettuate nel Quartiere . Chiede come mai l'elenco è stato variato rispetto a quello che aveva stilato il tavolo di lavoro. Chiede di essere dispensato da responsabile del tavolo di lavoro manutenzioni.

Il Presidente risponde che l'elenco non è stato cambiato ma che, dopo un incontro avuto in Comune con l'ass. Forcellese ed il geom. Iacovoni, ha ricevuto come suggerimento di separare le opere da manutentare dagli argomenti pulizia e potature visto che la competenza è di Giulianova Patrimonio. Accoglie la richiesta di dispensa di Promenzio.

Il presidente incorpora, per via degli argomenti, anche il terzo punto all'O.D.G.. Si parla quindi anche dei marciapiedi di via Simoncini. Chiede ai presenti di comunicare se vi sono dei problemi da inserire nell'elenco appena letto.

**Loredana Ferroni:** Causa caduta delle transenne nella zona dell'ex FOMA in via Trieste le case in via del Carso lato nord, confinanti con esso vedono la sicurezza delle loro abitazioni a rischio, causa persone non identificate che accedono nell'area del cantiere.

**Filippo Di Giambattista:** (Presidente Giulianova Patrimonio) prende atto delle richieste del comitato a carico dell'ente di sua competenza. Illustra i numero di interventi effettuati sui tombini nel quartiere. Consegna al presidente l'elenco in cui sono presenti il numero di interventi suddivisi per via.

Non si può procedere alla votazione causa mancanza quorum, venuto a mancare perché vista l'ora tarda molta gente ha abbandonato l'assemblea.

Il presidente scioglie l'assemblea alle ore 24.00

Giulianova 05 - 12 – 2013

Il Reporter

f.to Fabio Ordinelli

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia